

Prot. 2313 / 2018



Prov. n. 161 / 2018

Tribunale Ordinario di Perugia

Prot. 617/I / 2018

Perugia, 6 agosto 2018

Il Presidente del Tribunale

Rilevato che con deliberazione del Consiglio Superiore della Magistratura n. 15/AE/2018 la dr.ssa Carlotta Calvosa, giudice della Sezione lavoro del Tribunale di Roma è stata applicata al Tribunale di Perugia per un periodo di mesi sei a decorrere dal 26 luglio 2018 e che ha preso possesso nella data indicata;

Considerato che l'applicazione, richiesta ai sensi dell'art. 11 del d.l. 17.02.2017 n. 13 convertito, con modificazioni, con la l. 13.0.2017 n. 46, per la trattazione dei procedimenti in materia di protezione internazionale è stata disposta dal Consiglio Superiore per il settore civile, senza distinzione di materie, risultando già assegnati agli altri tribunali i posti previsti per il piano straordinario di applicazioni extradistrettuali di cui alla disposizione richiamata;

Esaminate le criticità che presentano i diversi ambiti del settore civile e avuto riguardo, allo stesso tempo, all'esigenza che il breve periodo di applicazione sia impiegato nella trattazione di procedimenti suscettibili di definizione in tempi brevi;

Considerato

che, alla luce delle esigenze indicate, in accordo con i Presidenti di Sezione, dottori Teresa Giardino e Umberto Rana, appare opportuno che la dr.ssa Calvosa sia assegnata, per una parte dell'attività, alla trattazione dei procedimenti in materia di protezione internazionale e, per altra parte, alla trattazione delle esecuzioni mobiliari e immobiliari;

che, infatti, i procedimenti del primo gruppo rientrano tra le controversie da trattarsi in via di urgenza (art. 35 bis d. lgs. 25/2008 e succ. modif.) e prevedono la più snella procedura camerale (anche con esclusione, nel ricorrere di talune ipotesi, della comparizione delle parti) mentre quelli del secondo gruppo, nella fase dell'esecuzione, consentono l'esame e l'utile trattazione anche solo per un'udienza;

che, allo stesso tempo, l'ausilio del giudice spiega effetti positivi sul carico di lavoro gravante sui giudici professionali delle prime due Sezioni civili (per le quali la trattazione della materia della protezione internazionale ha rappresentato e rappresenta un ulteriore onere in una situazione già critica) e della terza Sezione civile dove la materia delle esecuzioni immobiliari (nella fase esecutiva in senso stretto) viene trattata da un solo giudice professionale attesa la vacanza di uno dei posti previsti in organico;

che, quanto ai procedimenti in materia di protezione internazionale assegnati ai giudici del settore lavoro, la limitatezza del periodo di assegnazione di questi ultimi alla trattazione della materia (dal 15 marzo al 15 settembre 2018), a titolo di ausilio su base volontaria, rende coerente escludere dalla riassegnazione i procedimenti in esame;

che vanno quindi assegnati alla dr.ssa Calvosa 80 procedimenti in materia di protezione internazionale da individuarsi traendone 10 dal ruolo di ciascun giudice

professionale appartenente alla prima e alla seconda Sezione (complessivamente 8 giudici) e individuandoli, al fine di rendere l'applicazione operativa subito dopo il periodo feriale, tra quelli fissati nel mese di settembre e di ottobre (a partire dal primo verso il secondo) ovvero, ove non fissati dal giudice in quei due mesi, tra quelli ancora da fissare;

che i procedimenti da riassegnare alla dr.ssa Calvosa saranno individuati per ciascun giudice, nelle due categorie sopra definite, dal meno recente al più recente fino a raggiungere il numero complessivo di 10 procedimenti per ciascun giudice e di 80 procedimenti in totale;

che, per quanto attiene al settore esecuzioni, che la dr.ssa Carlotta Calvosa potrà trattare le udienze di esecuzione immobiliare fissate tutti i primi mercoledì del mese per i mesi da ottobre a gennaio e il secondo mercoledì per il mese di settembre (non essendovi fissazioni nel primo mercoledì) adottando ogni provvedimento conseguente alla celebrazione dell'udienza e rimanendo assegnataria dei procedimenti trattati in quell'udienza per tutta la durata dell'applicazione;

Dispone

L'assegnazione della dr.ssa Carlotta Calvosa, magistrato in applicazione extradistrettuale dal Tribunale di Roma, al settore civile per la trattazione dei procedimenti in materia di protezione internazionale e nella materia delle esecuzioni.

In relazione al primo settore viene assegnata alla Seconda Sezione civile e sarà assegnataria di 80 procedimenti tratti in numero di 10 da ciascuno dei giudici professionali della Prima e della Seconda Sezione civile a partire da quelli fissati nel mese di settembre (dal più anziano al più giovane) ovvero (nel caso di una fissazione in numero inferiore a 10) non ancora fissati. Le udienze già fissate saranno trattate rispettando l'ordine di iscrizione dei procedimenti ma con facoltà, nel rispetto dello stesso ordine, di fissazione in altra data per esigenze di razionalizzazione delle udienze.

In relazione al settore delle esecuzioni al magistrato in applicazione vengono assegnati tutti i procedimenti già fissati per la trattazione il secondo mercoledì di settembre e tutti i primi mercoledì del mese da ottobre a gennaio. Il magistrato potrà riorganizzare la trattazione dei procedimenti secondo la calendarizzazione ritenuta più opportuna nel rispetto delle priorità che presentano i giudizi già fissati.

Si comunichi al Presidente della Corte d'Appello quale Presidente del Consiglio Giudiziario, al Procuratore della Repubblica, ai Presidenti della II e della III Sezione civile, ai magistrati della Prima, della Seconda e della Terza Sezione civile, a tutti gli altri Magistrati dell'Ufficio, al Dirigente Amministrativo, al Coordinatore del Settore Civile al Presidente del Consiglio dell'Ordine e al Presidente della Camera civile.

La presente variazione tabellare è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 7 bis ord. giud. e dell'art. 38 circolare sulla formazione delle tabelle 25.01.2017, avuto riguardo alla necessità di rendere immediatamente operativa l'applicazione extradistrettuale disposta, considerando i ridottissimi tempi adottati dal Consiglio Superiore tra la delibera di assegnazione del magistrato e la presa di possesso.

Il Presidente del Tribunale
Mariella Roberti

